



Corri verso Babbo Natale

di Francesca Contardi, 20 dicembre 2010

Non sarà forse l'appuntamento podistico più prestigioso dell'anno, ma è un peccato perdersi "Corri Verso Babbo Natale", organizzata dagli amici della Cartotecnica Piemontese, innanzitutto per la loro simpatia e bravura e poi per la bella occasione offerta per correre insieme proprio l'ultima domenica di dicembre prima di Natale.

L'appuntamento è per le nove circa a Castellazzo Bormida, dove la Cartotecnica in novembre mette in scena una delle migliori mezze maratone del panorama alessandrino.

Il tempo di scambiarsi i saluti con i compagni di squadra della Novese, Fabrizio e Daniela, Sergio e Svetlana, il bravissimo Scabbio, campione sociale dell'anno, il mitico Minervini, un sempre verde del podismo, il simpatico David Paffrath e tutti gli altri che come sempre intervengono in forze ad ogni appuntamento podistico ed è ora di partire.

Tra una battuta alla sempre velocissima Susanna Scaramucci, che sfida le intemperie con i suoi pantaloncini corti e un'osservazione alla bionda Svetlana sul tempo inclemente, definendolo "siberiano" a lei che viene dalla Russia, anzi dall'Ucraina, ci ritroviamo schierati sulla linea di partenza, senza nessuna tensione agonistica sul volto, ma solo con la voglia di correre insieme, divertendoci.

La partenza è molto tranquilla, ci avviamo tutti insieme fuori dal paese, sull'asfalto reso duro dal freddo. Io corro con mia sorella Paola e Cinzia, della Cartotecnica, che oggi fa' gli onori di casa vestita da "Babba" Natale.

Con passo tranquillo, chiacchierando, corriamo i nostri primi cinque chilometri.

Il ginocchio fa' male, ma pazienza, vorrà dire che stasera ci metterò su il ghiaccio.

Allungo un po' e mi ritrovo a correre un ritmo appena più veloce: che bella sensazione dopo due settimane di stop.

Mi accorgo che Paola si adegua al mio passo, così allungo ancora un po' cercando di "tirarle il collo".

Niente da fare. All'ultimo chilometro mi ritrovo a far fatica a starle accanto, ma non voglio lasciarla andar via, alla faccia dell'allenamento a passo libero in spirito natalizio!

Arriviamo in volata sul traguardo e poi ci mettiamo a ridere, ma anche questo fa' parte del bello della corsa: cercare sempre di fare del proprio meglio.

Si da' inizio ai festeggiamenti: the caldo che ci ristora, panettone per tutti e per chi lo desidera anche un bicchiere di brachetto. Certo che i nostri ospiti ci sanno fare...!

Le premiazioni a sorteggio si svolgono sotto il cielo che si sta rannuvolando, c'è freddo, ma siamo tutti contenti per questa bella mattinata trascorsa in amicizia a fare quello che ci piace veramente fare, a Natale come in tutto il resto dell'anno: correre!